

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-04-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	09/04/2020	20	Calvi Risorta - Protezione civile, si cercano nuovi volontari <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	09/04/2020	20	Francolise - Tessitore: encomiabile l'apporto della Protezione civile <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	09/04/2020	24	Caianello - Contributo di mille euro ai volontari di Protezione civile <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	09/04/2020	19	Monte di Procida, emergenza Covid Online il sito della Protezione civile <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	09/04/2020	23	Marigliano, l'amministrazione comunale attiva due numeri per le Politiche sociali <i>Redazione</i>	6
MATTINO CIRCONDARIO SUD	09/04/2020	38	Le barche solidali pesce fresco donato alla protezione civile <i>Carla Cataldo</i>	7
ROMA	09/04/2020	28	Ore 2,50: la terra trema, paura ma niente danni <i>Gennaro D'orio</i>	8
ROMA	09/04/2020	28	Calvizzano, 5 i positivi: uno in quarantena <i>D.c.</i>	9
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	09/04/2020	6	Intervista a Vincenzo Mazinga - Vincenzo-Mazinga Terlizzi volontario a Milano <i>Alessandra Flavetta</i>	10
GAZZETTA DI BARI	09/04/2020	25	I notai vicini alla Protezione civile <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DI LECCE	09/04/2020	22	Covid, la strage continua altri due morti nella Rsa <i>Redazione</i>	12
QUOTIDIANO DI BARI	09/04/2020	1	Da Cina e Protezione civile 228mila mascherine e 52 ventilatori <i>Redazione</i>	13
QUOTIDIANO DI PUGLIA LECCE	09/04/2020	7	Un modello statistico per studiare il virus: lo sforzo di Università e Asl <i>Redazione</i>	14
ansa.it	08/04/2020	1	Bankitalia, 4 mln a 2 terapie intensive - Puglia <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	08/04/2020	1	Azienda dona pacchi alimentari ai bisognosi - Campania <i>Redazione Ansa</i>	16
askanews.it	08/04/2020	1	Coronavirus, Ass.Celiachia: buoni siano spendibili in tutta Italia <i>Redazione</i>	17
corrieresalentino.it	08/04/2020	1	Coronavirus, online tre studi statistici curati da docenti Unisalento <i>Nn</i>	18
corrieresalentino.it	08/04/2020	1	Coronavirus, online tre studi statistici curati da docenti Unisalento <i>Editore_sm</i>	19
infosannio.wordpress.com	08/04/2020	1	Guardia Sanframondi (BN), in arrivo uova di cioccolato per tutti i bimbi <i>Redazione</i>	20
puglialive.net	08/04/2020	1	Lecce - SITUAZIONE DEI CONTAGI, STIMA DELL'ANDAMENTO DEI CONTAGI, PREVISIONE DEL TASSO DI PREVALENZA? <i>Redazione</i>	21
leccenews24.it	08/04/2020	1	Coronavirus: situazione dei contagi, stima dell'andamento e tasso di prevalenza, online tre studi a cura di Unisalento <i>Redazione</i>	22
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	09/04/2020	10	Emiliano: Sulla sanità andremo avanti da soli <i>Redazione</i>	23

Calvi Risorta - Protezione civile, si cercano nuovi volontari

[Redazione]

CALVI RISORTA - Il gruppo comunale di Protezione civile cerca volontari. In questo momento di grave difficoltà dovuta all'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19, il gruppo dei volontari ha bisogno di ancora più sostegno attraverso l'intervento fattivo di persone che vogliono dare il proprio contributo alla propria città. Da qui la sensibilizzazione all'iscrizione al gruppo comunale. -tit_org-

Francolise - Tessitore: encomiabile l'apporto della Protezione civile

[Redazione]

Francolise - Tessitore: encomiabile l'apporto della Protezione civile FRANCOLISE - Il sindaco Gaetano Tessitore, ristabilitosi dal Covid-19, è intervenuto per evidenziare l'ottimo lavoro svolto finora dal Nucleo di Protezione civile, guidato dal coordinatore Augusto Lanna, e dal consigliere referente Gaetano Razzino: "Sono il braccio operativo, la prima linea della nostra quotidiana guerra, il fronte armato di cortesia e disponibilità per tutti i cittadini". -tit_org-
Francolise - Tessitore: encomiabileapporto della Protezione civile

Caianello - Contributo di mille euro ai volontari di Protezione civile

[Redazione]

CAIANELLO - L'amministrazione comunale targata Lamberto Di Caprio ha stanziato la somma di 1000 euro quale contributo straordinario al servizio comunale dei volontari di Protezione civile. I volontari sono impegnati nella consegna di spesa e farmaci agli anziani, ai disabili e a quanti non possono lasciare la propria abitazione. Sono inoltre impegnati anche nel contrastare gli assembramenti. -tit_org-

vati dan ni a persone o cose

Monte di Procida, emergenza Covid Online il sito della Protezione civile

[Redazione]

MONTE DI PROCIDA - Un sito web dedicato interamente alla Protezione Civile del Comune. All'interno ogni informazione per affrontare l'emergenza Covid-19 e non solo. "E' molto fruibile ed intuitivo ha affermato il sindaco Giuseppe Pugliese - in una forma schematica e semplificata per permettere a tutti, anche a chi non è particolarmente pratico, di accedere facilmente a tutte le informazioni".

Marigliano, l'amministrazione comunale attiva due numeri per le Politiche sociali

[Redazione]

Marigliano, l'amministrazione comunale attiva due numeri per le Politiche sociali MARIGLIANO - Il Comune ha attivato due numeri utili delle Politiche Sociali: 081 885 82 20 - dal lunedì al venerdì - per richiedere aiuto e consulenza in merito ai bandi del pacco alimentare. 081 885 86 05 tutti i giorni - per richiedere le mascherine e usufruire dei servizi di spesa e farmaci a domicili, in sinergia con la Croce Rossa Italiana- Sede Marigliano e le due associazioni di Protezione Civile, associazione nazionale dei vigili del fuoco Marigliano. -tit_org- Marigliano, amministrazione comunale attiva due numeri per le Politiche sociali

Portici

Le barche solidali pesce fresco donato alla protezione civile

L'INIZIATIVA

[Carla Cataldo]

Portici L'INIZIATIVA Carla Cataldo Ha preso il via, ieri pomeriggio, la distribuzione alle famiglie di Ercolano dei buoni spesa erogati grazie ai fondi messi a disposizione dal Governo. Nella città degli scavi le prime cento famiglie hanno potuto ritirare i ticket presso la sede dei servizi sociali di via Marconi. Una goccia nel mare. In questi giorni, infatti, in municipio sono arrivate 3500 domande. A vigilare sulla consegna dei buoni pasto anche il sindaco di Ercolano, Ciro Buonajuto. Con grande piacere - ha detto il primo cittadino - ho visto una fila di persone ordinata e responsabile, tutti con mascherina rispettavano le distanze di sicurezza. Questa sfida contro il virus la vinceremo perché il 99% dei cittadini di Ercolano ha capito che l'unica arma che abbiamo è il rispetto delle regole. Chi si reca presso gli esercizi commerciali con i buoni pasto - ha sottolineato - è esonerato dalla turnazione alfabetica vista la distribuzione che non potrebbe coincidere con l'ordine dei giorni della settimana. Ringrazio per lo straordinario impegno e professionalità tutti i dipendenti dei servizi sociali, coordinati dal dirigente avvocato Sciscioli, che ERCOLANO I BUONI SPESA ALLE PRIME CENTO FAMIGLIE hanno completato l'istruttoria per poter consegnare i buoni spesa prima di Pasqua. Con una delibera di giunta approvata ieri mattina, l'amministrazione ha prolungato al 30 giugno il termine per il pagamento della Tari e delle altre imposte comunali. L'INIZIATIVA A Portici l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Vincenzo Cuomo ha consegnato i ticket a oltre trecento nuclei familiari che rispondevano ai requisiti del bando con scadenza 6 aprile. La giunta ha ampliato i criteri per ottenere i buoni spesa e il termine per pubblicare le domande sarà il prossimo quindici aprile. Intanto non si ferma la macchina della solidarietà. Ieri, infatti, gli equipaggi della flotta pescherecci di base nel porto del Granatello, d'intesa con la capitaneria di porto, hanno deciso di donare parte del pescato alla protezione civile locale per distribuirlo alle famiglie bisognose. Al rientro in porto, il sindaco Cuomo, l'assessore alla Sicurezza Maurizio Capozzo e il comandante della capitaneria di Portici, Raffaella Falco, hanno preso in consegna il pesce fresco che con l'aiuto dei volontari e dei consiglieri comunali sarà distribuito alle famiglie indigenti segnalate dai locali servizi sociali. e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Ore 2,50: la terra trema, paura ma niente danni

Scossa lungo la dorsale Solfatara-Pisciarelli di magnitudo 2.9 durata oltre 50 secondi accompagnata da un boato

[Gennaro D'orio]

Ore 2,50: la terra trema, paura ma niente danni. Scossa lungo la dorsale Solfatara-Pisciarelli di magnitudo 2.9 durata oltre 50 secondi accompagnata da un boato. DI GENNARO D'ORIO alle persone. Hanno tremato, eccome, vetri, tapparelle POZZUOLI. È stata, quella di ieri notte, la "botta" finale, e balconi. Numerose, appena dopo, sono state le rispetto ai 19 eventi sismici, registratisi negli ultimi chiamate ai Vigili del Fuoco, alle Forze dell'Ordine ed sette giorni (aggiornamento ore 12 del 7 aprile), e alla Protezione Civile. Impazziti naturalmente i social risultati di bassa magnitudo, ovvero 0.8/0.9 della scala network, col manifestato allarme e testimonianze più Richter, che preoccupate di centinaia di lettori. Il terremoto di Paura nelle tenebre. Erano infatti le ore 2.50, quando eri notte, nel cuore della notte, è risultato appena una forte scossa di terremoto, di 2.9, preceduta (chi meno lieve, rispetto allo scossone del 6 dicembre dice invece accompagnata), da un sensibile boato, dell'anno scorso, che fu di magnitudo 3.1. Insomma, i durata 50.29 secondi, ha svegliato di soprassalto più avvertiti degli ultimi 14 anni. Anche se il tutto rientantissima gente in tutta Pozzuoli e dintorni, lungo tutta trebbe nel trend normale dell'attività sismo/vulcanica fascia litoranea (da La Pietra a Lucrino/Baia), nei ca, in atto nei Campi Flegrei, il cui suolo, a livello di Comuni limitrofi, nonché nei quartieri napoletani di fenomeno bradisismo, si è sollevato, da gennaio 2011 Pianura, Agnano, Bagnoli, Seccavo e Fuorigrotta. ad oggi, di circa 61 centimetri. Il magma continua a L'epicentro, ad una profondità di chilometri 2.40, è spingere verso l'alto di questa terra "ballerina". stato localizzato lungo la dorsale Solfatara - Pisciarelli (verso Agnano). Per fortuna, nessun danno alle cose ed UBrgkHInTiedh 'ÄÇ X.BS È =s si 4tois a -tit_org-

Calvizzano, 5 i positivi: uno in quarantena

Quasi 600 le domande per i buoni alimentari, 7 i negozi convenzionati

[D.c.]

Quasi 600 le domande per i buoni alimentari, 7 i negozi convenzionati CALVIZZANO. Sono cinque i casi accertati di Covid 19 su una popolazione di quasi dodicimila abitanti. La commissione prefettizia, che regge il Comune dopo lo scioglimento per infiltrazioni camomstiche del 2018, ha filmato da qualche giorno anche un'ordinanza di applicazione di sorveglianza attiva fino al venti aprile nei confronti di uno dei contagiati. Intanto il parroco della Chiesa di S. Giacomo, don Ciro Tufo, ha rassicurato la popolazione attraverso il suo profilo Facebook: A Calvizzano vi sono persone serie e responsabili e di questo sono fiero. Il primo ammalato di Covid è in via di guarigione, mi ha contattato felicemente e dicendomi che prega per la famiglia che è risultata positiva (non la sua con la quale non ha avuto contatti). Sul fronte dell'emergenza alimentare so no, invece, quasi 600 le domande dei buoni alimentari pervenuti al Comune e sette le attività commerciali che hanno aderito al bando tra cui molti alimentari, una genepesca e una farmacia. Partita, invece, ieri notte su richiesta dei commissari e del sovraordinato Biagio Chiariello, la sanificazione delle strade (nella foto). Impegnati nell'opera di bonifica i mezzi dei vigili del fuoco e della Protezione civile della Associazione Nazionale carabinieri coordinata dall'ing. Francesco Agliata. DOMENICO CATUOGNO -tit_org-

Intervista a Vincenzo Mazinga - Vincenzo-Mazinga Terlizzi volontario a Milano

veramente difficile, ma non siamo eroi

[Alessandra Flavetta]

LA TESTIMONIANZA Lmfermiere Vincenzo-Mazinga da Terlizzi volontario a Milano Situazione veramente difficile, ma non siamo eroi ALESSANDRA FLAVETTA È rientrato in servizio come infermiere sulla trincea Covid di Milano, Vincenzo Chiapparino, 50 anni, single di Terlizzi amante degli sport estremi, partito col primo nucleo di volontari per le Regioni del Nordemergenza, giovedì scorso. Aveva lasciato un anno e mezzo fa il suo lavoro all'Asl di Bari, prima al pronto soccorso e poi al 118, per tentare la via della progettazione e commercializzazione di attrezzature sportive all'estero, in particolare longboard surfskate, una disciplina simile allo skateboard, in Italia ancora poco praticata. Poi è arrivato il nemico invisibile e Vincenzo - Mazinga come lo ha soprannominato qualche amico su Facebook - ha deciso di usare coraggio e spericolatezza per affrontarlo. Perché ha partecipato al bando per l'emergenza Corona virus al Nord? Non potevo stare a guardare, ho un animo sensibile. Non è la prima volta che mi impegno con la Protezione civile, sono stato anche all'Aquila dopo il terremoto. Ho sentito il dovere di fare qualcosa, mentre il mondo era fermo: mi sono rimesso la divisa da infermiere con parecchia emozione. Per la mia esperienza in rianimazione sono stato assegnato al nuovo ospedale Fiera di Milano, quello costruito 10 giorni. L'ho visitato, è incredibile, ma i moduli non sono ancora tutti pronti e attesa che finiscano i collaudi su un'altra struttura sanitaria all'avanguardia, il Policlinico Maggiore, dietro al Duomo, in un repai riconvertito in terapia intensiva. Come è stato l'impatto con il Covid? Ero preparato al peggio e non mi perdo mai d'animo, ma devo dire che la situazione è veramente difficile e già nelle prime 24 ore assistito a più decessi. Non c'è neanche il tempo di dispiacersi non arrivano nuovi pazienti critici. Si cerca di salvarli, di svezzarli con i ventilatori, ma non si vede altro che paura, dolore e tristezza nei occhi dei malati. momento più critico? Dal primo turno sono uscito provato. Già alla fine della vestizione protezione con tuta, mascherina, visiera e il resto non riuscivo a respirare, si formava l'anidride carbonica e mi mancava il respiro: perdevi l'orientamento, non puoi toccarti. Dopo qualche ora mi sono adattato, anche perché non ho avuto più tempo di pensarci: urgenza dopo urgenza si perde la cognizione del tempo. Un turno equivale a dieci e tomo stremato in albergo. Come è stato accolto? Ero sull'aereo della Finanza con tutte le autorità ed il Ministro gli Affari Regionali, siamo atterrati a Bologna, abbiamo avuto un'accoglienza ufficiale. La parola eroi però non ci piace: ora tutti accorgono del nostro lavoro, ma ho salvato tante vite in 25 anni reparti d'emergenza. Ora ho dato la mia disponibilità a rimanere a Milano più dei 21 giorni previsti. Vincenzo Chiapparino, a fine turno,]o,sat al dMiulli dagenteiBgranaioireijj] ggg- è è 1È -tit_org-

UNA DONAZIONE DI 41 MILA EURO

I notai vicini alla Protezione civile

[Redazione]

UNA DONAZIONE DI 41 MILA EURO 11 notai del Distretto di Bari contribuiscono a sostenere la Protezione Civile della Puglia, impegnata a fronteggiare l'emergenza coronavirus: a tal proposito ammontano ad oltre 41.000 euro i fondi raccolti dal Consiglio notarile di Bari e da destinare alla Protezione Civile aifme di fornire agli ospedali Covid nuovi dispositivi individuali di protezione e ventilatori polmonari. I notai - spiega il presidente dei notai baresi Bruno Volpe - sono pubblici ufficiali e insieme membri della comunità in cui esercitano la professione. Il notaio, infatti, è a fianco al cittadino nel momento in cui tiene obbligatoriamente aperto lo studio per la stipula di atti indifferibili ed urgenti e lo è ancora di più in questo momento, in cui occorre fronteggiare una terribile emergenza. Il notariato barese, quindi, ha sentito il dovere di partecipare, dando un ulteriore segno della vicinanza ai cittadini e di solidarietà verso tutti gli operatori della Protezione Civile, i medici e gli operatori sanitari. -tit_org-

Covid, la strage continua altri due morti nella Rsa

Lutti a Galatina e Castrignano dei Greci. Registrati 5 nuovi contagi

[Redazione]

Lutti a Galatina e Castrignano dei Greci. Registrati 5 nuovi contagi Coronavirus, morti altri due ospiti della Casa di riposo La Fontanella di Soleto. Si tratta di un uomo di Galatina e di una donna di Castrignano dei Greci. Ne da conto il bollettino epidemiológico giornaliero diramato dalla Regione, il quale informa pure di 5 nuovi casi di contagio in provincia. Dunque, salgono a 12 gli ospiti della Rsa deceduti. Ieri, sono morti un uomo ed una donna che erano stati trasferiti all'ospedale Pazzi. Si tratta di un ottantenne e di una 85enne. L'uomo era molto conosciuto a Galatina: Pasquale Dolce, conosciuto come "mesciu Pascalinu", era un collezionista di moto d'epoca, ed era un apprezzato riparatore, non solo delle due ruote. Della situazione all'interno della Rsa di Soleto continuiamo a riferire a parte. Nel frattempo, anche l'Università del Salente pubblica i suoi studi sui contagi e sull'andamento del Covid-19. Si tratta di tré studi di carattere statistico a cura dei docenti di UniSalento, in coordinamento con la Asi, rispettivamente sulla situazione dei contagi, sulla stima dell'andamento degli stessi e sulla previsione del tasso di prevalenza. Intendiamo offrire - spiega il rettore Fabio Pollice - un servizio all'andamento dei contagi e un modello sulla diffusione del virus informativo ai cittadini e uno strumento utile per le istituzioni coinvolte nella tutela della salute pubblica e nel monitoraggio dell'emergenza sanitaria. Sarà possibile consultare lo stato dei contagi a livello locale, per singolo comune, e provinciale, e le previsioni in relazione al numero di nuovi contagi, sulla base di modelli statistici opportunamente adattati ai dati da analizzare. L'elaborazione della situazione dei contagi in provincia è a cura di Andrea Ventura, docente di Fisica sperimentale, su dati del Bollettino epidemiológico della Regione. Della stima dell'andamento si occupa, invece, un gruppo di lavoro misto Unisalento e Asl di cui fanno parte, per l'Ateneo, i docenti Enrico Ciavolino (Psicometria), Fabio Pollice (Geografia economico-politica), Serena Arima (Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica), Massimo Pacella (Tecnologie e sistemi di lavorazione), Paola Pasca (dottoranda, esperta in psicometria e data science); per la Asi, Rodolfo Rollo, Roberto Carla e Fabrizio Quarta. Il monitoraggio del tasso di prevalenza è a cura di Sabrina Maggio, docente di Statistica. Per quanto riguarda l'andamento dei contagi a livello provinciale - fanno sapere da Unisalento - viene utilizzato un modello che consente di prevedere la diffusione del virus, stimando il numero dei pazienti complessivi che si sottopongono al tampone e, di questi, quanti risultano positivi e negativi in provincia di Lecce. Su impulso del rettore e del direttore generale della Asi, Rodolfo Rollo, tale modello statistico basato sui dati forniti e consolidati dall'Asl, potrà aiutare l'azienda sanitaria locale ad assumere decisioni, in termini di allocazione di risorse, con un orizzonte temporale di previsione di 4 giorni. Sulla base dei dati della Protezione Civile - aggiungono dall'Ateneo - viene inoltre effettuata l'analisi del "tasso di prevalenza" da Covid-19, con valori ogni 100mila abitanti, calcolato come il rapporto tra il totale dei casi in provincia rispetto al totale della popolazione residente. Si tratta di un importante indicatore epidemiológico, utile per valutare la necessità di assistenza sanitaria e la pianificazione dei servizi sanitari. I dati sono consultabili al link: www.unisalento.it/monitoraggio-covid19.it COVID-19 STIMA ANDAMENTO SU DATI ASL NUMERO DI POSITIVI AL COVID-19 I dati analizzati fanno riferimento al numero di tamponi positivi giornalieri dichiarati dall'ASL di Lecce. Il grafico mostra giorno per giorno il numero di tamponi positivi cumulati fino ad data odierna, riportati come puntini neri. I puntini rossi si riferiscono al numero di tamponi positivi predetti dal modello statistico per i quattro giorni successivi O 0. 04/03 11/03 18/03 25/03 01/04 08/04 Fonte: Elaborazione dati UniSalento sui contagi aggiornati all'8 aprile -tit_org-

{ Coronavirus }

Da Cina e Protezione civile 228mila mascherine e 52 ventilatori

[Redazione]

{ Coronavirus } Da Cina e Protezione civile 228mila mascherine e 52 ventilatori Il carico di dispositivi di protezione individuale per l'emergenza coronavirusi arrivato ieri dalla Cina è composto da oltre 100mila tute di protezione, 100mila scudi a visiera, 25mila mascherine FFP2/KN95, 500 sterilizzatrici a raggi IVA dono degli imprenditori della regione del Guangdong, 800 occhiali a maschera, 30 dispositivi di biocontenimento per barelle, 200 pompe peristaltiche, 20mila mascherine chirurgiche dono degli imprenditori della regione del Guangdong. Lo comunica la Regione Puglia. È iniziata la distribuzione del materiale alle strutture sanitarie e di protezione civile, con piano puntuale per tutta la Puglia. Questo materiale, accolto ieri all'aeroporto di Bari-Palese dal presidente Michele Emiliano, è stato acquistato dalla Regione Puglia direttamente da aziende cinesi, nei prossimi giorni sono previsti altri voli dalla Cina alla Puglia. Al carico arrivato dalla Cina, si aggiungono gli ultimi due cospicui rifornimenti arrivati dalla Protezione civile nazionale: tra ieri ed oggi sono state consegnate alla Puglia: 21mila mascherine FFP2, 162mila mascherine chirurgiche, 68.000 bende Montrasio (non DPI), 194 termometri tradizionali, 6.000 copriscarpa, 73.100 guanti nitrile/vinile. 1120 confezioni di gel igienizzanti, 29 pompe siringhe e 25 diversi ventilatori polmonari. I ventilatori consegnati nelle ultime 72 ore sono complessivamente 52. "Dall'inizio dell'emergenza si tratta - spiega il dirigente della Protezione civile regionale Mario Lerario - della più significativa consegna di materiale, grazie anche all'azione del commissario per l'emergenza Domenico Arcieri". -tit_org-

Un modello statistico per studiare il virus: lo sforzo di Università e Asl

[Redazione]

Un modello statistico per studiare il virus: lo sforzo di Università e Asl Maddalena MONGIÒ Il Covid nel Salente? UniSalento e Asl Lecce hanno unito le forze per studiare l'andamento dell'infezione e, quindi, prevedere anche la fine del tunnel. Un'analisi in tre mosse che scannerizza la situazione dei contagi, stima il loro andamento basandosi sui dati forniti quotidianamente dalla Asl di Lecce e calcola il "tasso di prevalenza". Da ieri i dati sono pubblici all'indirizzo www.unisalento.it/monitoraggio-covid19. L'osservazione che va dal 24 febbraio all'8 aprile mostra una crescita sino al 4, poi una lieve discesa per stabilizzarsi su una curva piatta, la premessa per la discesa. Questo il tasso di prevalenza in cui la previsione si è verificata essere sostanzialmente in linea con l'andamento del contagio. Perfetta coincidenza fra stima dei tamponi positivi ed esito effettivo dei test. E non solo. La mappa dei contagi del Salente è immediatamente leggibile per tutti perché ogni comune è classificato nella forbice casistica. Soprattutto, rispetto al Bollettino epidemiológico regionale le statistiche di UniSalento danno la chiave di lettura del contagio a livello locale. Intendiamo offriri- -51 1-S0u i; ',.,]øi- Oca 6-lücasi5it*ino ', -. -,;,;'.',: -;. Mi;'; i";lug;(xi S,' t. io.r,..ÿ; ' '...' ".tf.Wl.i..?!.,! M; ' 1

Bankitalia, 4 mln a 2 terapie intensive - Puglia

La Banca d'Italia ha erogato un contributo straordinario di 4 milioni di euro alla Regione Puglia e alla Protezione civile regionale, per l'allestimento di due strutture temporanee di terapia intensiva negli ospedali Perrino di Brindisi e Moscati di Taranto... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARI, 8 APR - La Banca d'Italia ha erogato un contributo straordinario di 4 milioni di euro alla Regione Puglia e alla Protezione civile regionale, per l'allestimento di due strutture temporanee di terapia intensiva negli ospedali Perrino di Brindisi e Moscati di Taranto, per accogliere complessivamente fino a 48 pazienti. La destinazione dei fondi è specificatamente indicata dal governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco. Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, ha accolto "con profonda gratitudine, a nome di tutta la comunità pugliese, il generoso sostegno", esprimendo al governatore Visco "sincero apprezzamento per la testimonianza di vicinanza e solidarietà dimostrate, in questo momento di grave emergenza". "Siamo di fronte ad una situazione inaspettata e imprevedibile che consuma tutte le nostre risorse e mette a dura prova il tessuto sociale ed economico, il nostro sistema sanitario e tutti gli aspetti della nostra vita", ha aggiunto Emiliano, ricordando le possibilità di donazioni alla Regione. (ANSA).

Azienda dona pacchi alimentari ai bisognosi - Campania

[Redazione Ansa]

Il Gruppo Besana, fortemente legato al contesto sociale dal quale opera sin dalla sua fondazione, ha deciso di donare 1.000 pacchi contenenti pasta, olio, pomodori, legumi, e naturalmente frutta secca, prodotti da aziende aderenti al Consorzio Tradizione Italiana del quale fa anch'esso parte, a persone bisognose residenti nei comuni del territorio campano in cui ha sede. È un piccolo gesto per cercare di stare vicino a chi, in questo periodo, si trova maggiormente in difficoltà a causa dell'emergenza che stiamo vivendo spiega Vittoria Calcagni, responsabile delle Relazioni Esterne del Gruppo Besana, realtà leader a livello europeo nella produzione di frutta secca. I pacchi, che conterranno al loro interno anche alcuni prodotti pasquali, verranno consegnati attraverso la Protezione Civile nei comuni di San Gennaro Vesuviano, Palma Campania, Striano, Sarno e Nola. Stiamo vivendo un momento di grande emergenza nazionale, unico nella storia del nostro Paese, a causa della pandemia causata dal coronavirus Covid-19. A questo proposito desidero ringraziare tutti i collaboratori della nostra azienda per assidua collaborazione, il senso di responsabilità e il supporto che stanno mettendo in campo in questo momento continua Vittoria Calcagni. Impegno congiunto di tutti ci permette di dare continuità alla filiera alimentare, centrale di questi tempi, a supporto di tutta la nostra comunità. Stiamo lavorando con grande energia per dare il nostro contributo e la massima collaborazione ai nostri fornitori e ai nostri clienti, nel rispetto di tutti i protocolli. Il Gruppo Besana, sin dall'inizio dell'emergenza in atto, ha provveduto tempestivamente a mettere in atto tutti i provvedimenti previsti dal Ministero per la tutela della salute e ad assicurare la sua operatività produttiva. Abbiamo attivato tutte le procedure per consentire a dipendenti e collaboratori di poter lavorare in sicurezza, definendo una serie di misure che hanno l'obiettivo di minimizzare il contagio da Coronavirus Covid-19. Inoltre, grazie alla definizione e implementazione di uno specifico business continuity plan, Besana oltre ad assicurare la regolare prosecuzione di tutte le sue attività produttive, è in grado di garantire spedizioni in totale sicurezza: le consegne, in questo momento, sono regolari e il polo logistico di Interporto Nola consente trasporti multi-modali su gomma, via treno e via nave. (ANSA)--PARTIAL--

Coronavirus, Ass.Celiachia: buoni siano spendibili in tutta Italia

[Redazione]

Roma, 8 apr. (askanews) Ci sono anche i celiaci tra le persone che in queste settimane di lockdown si trovano ad abitare in Regioni diverse da quella della residenza abituale, per motivi di lavoro, studio o perché non hanno potuto fare rientro al proprio domicilio dopo il primo Decreto Ministeriale dello scorso 12 marzo. Per tutti loro usufruire del bonus celiachia e acquistare i prodotti senza glutine, unica terapia salvavita, è diventato impossibile se non attraverso un acquisto di tasca propria che non potrà ovviamente essere rimborsato. Infatti il buono/ricetta, con risorse già stanziata e disponibili mensilmente, oggi può essere utilizzato soltanto su base regionale, essendo ancora in alto mare il sistema di circolarità digitale che lo renderà spendibile in tutta Italia. L'Associazione Italiana Celiachia, che da anni lavora all'obiettivo di un unico bonus digitale nazionale, chiede perciò che sia emanato un provvedimento temporaneo per aiutare i pazienti in questa difficile situazione ad accedere alla terapia gluten-free cui hanno diritto. Un provvedimento in vigore soltanto per il periodo dell'emergenza, da inserire nell'insieme di quelli già emanati per affrontare l'epidemia di Covid-19, potrebbe autorizzare i pazienti a ritirare la terapia senza glutine, essenziale al loro stato di salute, anche fuori dai confini regionali di residenza, alla stregua di quanto avviene con i farmaci spiega Giuseppe Di Fabio, presidente AIC. Purtroppo il processo di digitalizzazione dell'assistenza non è stato ancora completato in tutto il Paese, nonostante la circolarità del buono sia un'istanza da tempo perseguita da AIC: lo stato di emergenza attuale ne sottolinea la necessità e ne motiva l'attuazione. Grazie anche all'azione di supporto di Angelo Borrelli, Capo Dipartimento della Protezione Civile, dal Ministero della Salute è partita l'indicazione alle Regioni di andare incontro all'urgente necessità di assistenza da parte dei pazienti e alcune soluzioni si stanno trovando. Veneto e Campania hanno già reso spendibili i buoni per i celiaci non residenti e potranno poi richiedere la compensazione alla regione di competenza. Le barriere regionali esistono ancora, ma in un momento difficile come questo è fondamentale consentire a tutti di accedere a una terapia salvavita come la dieta senza glutine. (segue)

Coronavirus, online tre studi statistici curati da docenti Unisalento

[Nn]

LECCE? La situazione dei contagi, una stima del loro andamento (su dati ASL Lecce) e la previsione del tasso di prevalenza? sono tre studi di carattere statistico che riguardano l'emergenza COVID-19 in provincia di Lecce e che, a cura di docenti dell'Università del Salento e in coordinamento con la ASL Lecce, sono da oggi accessibili al pubblico su <https://www.unisalento.it/monitoraggio-covid19>. Intendiamo offrire un servizio informativo ai cittadini, spiega il Rettore Fabio Pollice, e uno strumento utile per le istituzioni coinvolte nella tutela della salute pubblica e nel monitoraggio dell'attuale emergenza sanitaria. Sarà infatti possibile consultare, giorno dopo giorno, lo stato dei contagi a livello locale (per singolo comune) e provinciale, e le previsioni per i giorni a seguire in relazione al numero di nuovi contagi, sulla base di modelli statistici opportunamente adattati ai dati da analizzare. A cura di Andrea Ventura, docente di Fisica sperimentale (contatti: andrea.ventura@unisalento.it), è l'elaborazione della situazione dei contagi in provincia di Lecce, su dati del Bollettino Epidemiologico Regione Puglia; la stima dell'andamento è invece a cura di un gruppo di lavoro misto UniSalento e ASL Lecce di cui fanno parte, per l'Ateneo, i docenti Enrico Ciavolino (Psicometria), Fabio Pollice (Geografia economico-politica), Serena Arima (Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica), Massimo Pacella (Tecnologie e sistemi di lavorazione, Paolo Pasca (dottoranda, area di competenza: psicometria e data science), e per la ASL Rodolfo Rollo, Roberto Carlà e Fabrizio Quarta (contatti: enrico.ciavolino@unisalento.it); infine, il monitoraggio del tasso di prevalenza? è a cura di Sabrina Maggio, docente di Statistica (contatti: sabrina.maggio@unisalento.it), su dati della Protezione Civile. Per quanto riguarda l'andamento dei contagi a livello provinciale, viene utilizzato un modello (di Poisson Dinamico) che consente di prevedere la diffusione del virus stimando il numero dei pazienti complessivi che si sottopongono al tampone e, di questi, quanti ne risultano positivi e negativi nella provincia di Lecce. Su impulso del Rettore Pollice e del Direttore generale della ASL Lecce Rodolfo Rollo, tale modello statistico basato sui dati forniti e consolidati dall'ASL di Lecce, potrà aiutare la locale azienda sanitaria ad assumere decisioni, in termini di allocazione di risorse, con un orizzonte temporale di previsione di quattro giorni. Sulla base dei dati della Protezione Civile viene effettuata l'analisi del tasso di prevalenza? da COVID-19 (con valori ogni 100mila abitanti), calcolato come il rapporto tra il totale dei casi in provincia di Lecce rispetto al totale della popolazione residente. Si tratta di un importante indicatore epidemiologico, utile per valutare la necessità di assistenza sanitaria e la pianificazione dei servizi sanitari. In questo caso, è stato applicato un modello di analisi delle serie storiche (appartenente alla classe ARIMA, acronimo di AutoRegressive Integrated Moving Average), idoneo a prevedere l'andamento epidemiologico del tasso di prevalenza nel breve termine.

Coronavirus, online tre studi statistici curati da docenti Unisalento

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Editore_sm]

LECCE La situazione dei contagi, una stima del loro andamento (su dati ASL Lecce) e la previsione del tasso di prevalenza: sono tre studi di carattere statistico che riguardano emergenza COVID-19 in provincia di Lecce e che, a cura di docenti dell'Università del Salento e in coordinamento con la ASL Lecce, sono da oggi accessibili al pubblico su <https://www.unisalento.it/monitoraggio-covid19>. Intendiamo offrire un servizio informativo ai cittadini, spiega il Rettore Fabio Pollice, e uno strumento utile per le istituzioni coinvolte nella tutela della salute pubblica e nel monitoraggio dell'attuale emergenza sanitaria. Sarà infatti possibile consultare, giorno dopo giorno, lo stato dei contagi a livello locale (per singolo comune) e provinciale, e le previsioni per i giorni a seguire in relazione al numero di nuovi contagi, sulla base di modelli statistici opportunamente adattati ai dati da analizzare. A cura di Andrea Ventura, docente di Fisica sperimentale (contatti: andrea.ventura@unisalento.it), è elaborazione della situazione dei contagi in provincia di Lecce, su dati del Bollettino Epidemiologico Regione Puglia; la stima dell'andamento è invece a cura di un gruppo di lavoro misto UniSalento e ASL Lecce di cui fanno parte, per l'Ateneo, i docenti Enrico Ciavolino (Psicometria), Fabio Pollice (Geografia economico-politica), Serena Arima (Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica), Massimo Pacella (Tecnologie e sistemi di lavorazione), Paolo Pasca (dottoranda, area di competenza: psicometria e data science), e per la ASL Rodolfo Rollo, Roberto Carlà e Fabrizio Quarta (contatti: enrico.ciavolino@unisalento.it); infine, il monitoraggio del tasso di prevalenza è a cura di Sabrina Maggio, docente di Statistica (contatti: sabrina.maggio@unisalento.it), su dati della Protezione Civile. Per quanto riguarda l'andamento dei contagi a livello provinciale, viene utilizzato un modello (di Poisson Dinamico) che consente di prevedere la diffusione del virus stimando il numero dei pazienti complessivi che si sottopongono al tampone e, di questi, quanti ne risultano positivi e negativi nella provincia di Lecce. Su impulso del Rettore Pollice e del Direttore generale della ASL Lecce Rodolfo Rollo, tale modello statistico basato sui dati forniti e consolidati dall'ASL di Lecce, potrà aiutare la locale azienda sanitaria ad assumere decisioni, in termini di allocazione di risorse, con un orizzonte temporale di previsione di quattro giorni. Sulla base dei dati della Protezione Civile viene effettuata l'analisi del tasso di prevalenza da COVID-19 (con valori ogni 100 mila abitanti), calcolato come il rapporto tra il totale dei casi in provincia di Lecce rispetto al totale della popolazione residente. Si tratta di un importante indicatore epidemiologico, utile per valutare la necessità di assistenza sanitaria e la pianificazione dei servizi sanitari. In questo caso, è stato applicato un modello di analisi delle serie storiche (appartenente alla classe ARIMA, acronimo di Autoregressive Integrated Moving Average), idoneo a prevedere l'andamento epidemiologico del tasso di prevalenza nel breve termine.

Guardia Sanframondi (BN), in arrivo uova di cioccolato per tutti i bimbi

[Redazione]

[uova]A Guardia Sanframondi, non si ferma la corsa alla solidarietà nel difficile momento che stiamo vivendo. Dopo la consegna di mascherine a tutti i nuclei familiari presenti sul territorio comunale ottenute grazie ad una donazione da parte di imprese locali, un nuovo gesto di altruismo da parte di alcuni cittadini arriva nella Settimana Santa. Questa volta i destinatari sono coloro che forse pagano maggiormente il costo di essere chiusi in casa, che sentono più di tutti il desiderio di correre all'aria aperta e divertirsi al parco: i bambini. La Pasqua è alle porte e la tradizione vuole che essi ricevano delle gustose uova di cioccolato con sorpresa. E allora quest'anno ci penseranno i volontari della Protezione civile di Guardia Sanframondi, sempre pronti e disponibili ad dare il proprio contributo con grande senso di responsabilità ed impegno, a distribuire un uovo pasquale ad ogni bimbo nato nell'arco temporale che va dal 2009 al 2020 e che sia residente nel territorio comunale. La consegna, che avverrà con le dovute precauzioni ed utilizzando i dispositivi di protezione, sarà effettuata con mezzi addebbati con palloncini e allietata con musica divertente. La distribuzione è prevista tra il pomeriggio di sabato 11 e la mattina di domenica 12 aprile. Un modo, questo, per augurare a tutti i piccoli guardiesi e alle loro famiglie una Santa Pasqua e soprattutto per regalare loro un sorriso in questo momento triste e difficile per ognuno.

Lecce - SITUAZIONE DEI CONTAGI, STIMA DELL'ANDAMENTO DEI CONTAGI, PREVISIONE DEL TASSO DI PREVALENZA?

[Redazione]

08/04/2020 ONLINE TRE STUDI STATISTICI CURATI DA DOCENTI UNISALENTO Il Rettore Fabio Pollice: Un servizio informativo per i cittadini e uno strumento utile per le istituzioni coinvolte nella tutela della salute pubblica e nel monitoraggio dell'emergenza sanitaria. La situazione dei contagi, una stima del loro andamento (su dati ASL Lecce) e la previsione del tasso di prevalenza: sono tre studi di carattere statistico che riguardano l'emergenza COVID-19 in provincia di Lecce e che, a cura di docenti dell'Università del Salento e in coordinamento con la ASL Lecce, sono oggi accessibili al pubblico su <https://www.unisalento.it/monitoraggio-covid19>. Intendiamo offrire un servizio informativo ai cittadini, spiega il Rettore Fabio Pollice, e uno strumento utile per le istituzioni coinvolte nella tutela della salute pubblica e nel monitoraggio dell'attuale emergenza sanitaria. Sarà infatti possibile consultare, giorno dopo giorno, lo stato dei contagi a livello locale (per singolo comune) e provinciale, e le previsioni per i giorni a seguire in relazione al numero di nuovi contagi, sulla base di modelli statistici opportunamente adattati ai dati da analizzare. A cura di Andrea Ventura, docente di Fisica sperimentale (contatti: andrea.ventura@unisalento.it), è l'elaborazione della situazione dei contagi in provincia di Lecce, su dati del Bollettino Epidemiologico Regione Puglia; la stima dell'andamento è invece a cura di un gruppo di lavoro misto UniSalento e ASL Lecce di cui fanno parte, per l'Ateneo, i docenti Enrico Ciavolino (Psicometria), Fabio Pollice (Geografia economico-politica), Serena Arima (Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica), Massimo Pacella (Tecnologie e sistemi di lavorazione), Paola Pasca (dottoranda, area di competenza: psicometria e data science), e per la ASL Rodolfo Rollo, Roberto Carlà e Fabrizio Quarta (contatti: enrico.ciavolino@unisalento.it); infine, il monitoraggio del tasso di prevalenza è a cura di Sabrina Maggio, docente di Statistica (contatti: sabrina.maggio@unisalento.it), su dati della Protezione Civile. Per quanto riguarda l'andamento dei contagi a livello provinciale, viene utilizzato un modello (di Poisson Dinamico) che consente di prevedere la diffusione del virus stimando il numero dei pazienti complessivi che si sottopongono al tampone e, di questi, quanti ne risultano positivi e negativi nella provincia di Lecce. Su impulso del Rettore Pollice e del Direttore generale della ASL Lecce Rodolfo Rollo, tale modello statistico basato sui dati forniti e consolidati dall'ASL di Lecce, potrà aiutare la locale azienda sanitaria ad assumere decisioni, in termini di allocazione di risorse, con un orizzonte temporale di previsione di quattro giorni. Sulla base dei dati della Protezione Civile viene effettuata un'analisi del tasso di prevalenza da COVID-19 (con valori ogni 100 mila abitanti), calcolato come il rapporto tra il totale dei casi in provincia di Lecce rispetto al totale della popolazione residente. Si tratta di un importante indicatore epidemiologico, utile per valutare la necessità di assistenza sanitaria e la pianificazione dei servizi sanitari. In questo caso, è stato applicato un modello di analisi delle serie storiche (appartenente alla classe ARIMA, acronimo di AutoRegressive Integrated Moving Average), idoneo a prevedere l'andamento epidemiologico del tasso di prevalenza nel breve termine.

Coronavirus: situazione dei contagi, stima dell'andamento e tasso di prevalenza, online tre studi a cura di Unisalento

[Redazione]

La situazione dei contagi, una stima del loro andamento (basati sui dati ASL Lecce) e la previsione del tasso di prevalenza: sono tre studi di carattere statistico che riguardano l'emergenza Covid-19 in provincia di Lecce e che, a cura di docenti dell'Università del Salento e in coordinamento con l'Azienda Sanitaria, sono da oggi accessibili al pubblico sul sito di Unisalento. A cura di Andrea Ventura, docente di Fisica sperimentale, è l'elaborazione della situazione dei contagi in provincia di Lecce, su dati del Bollettino Epidemiologico Regione Puglia; la stima dell'andamento è invece a cura di un gruppo di lavoro misto dell'Ateneo salentino e Via Miglietta di cui fanno parte, per l'Ateneo, i docenti Enrico Ciavolino (Psicometria), Fabio Pollice (Geografia economico-politica), Serena Arima (Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica), Massimo Pacella (Tecnologie e sistemi di lavorazione), Paola Pasca (dottoranda, area di competenza: psicometria e data science) e per la Asl Rodolfo Rollo, Roberto Carlà e Fabrizio Quarta; infine, il monitoraggio del tasso di prevalenza è a cura di Sabrina Maggio, docente di Statistica, su dati della Protezione Civile. Intendiamo offrire un servizio informativo ai cittadini e uno strumento utile per le istituzioni coinvolte nella tutela della salute pubblica e nel monitoraggio dell'attuale emergenza sanitaria. Sarà infatti possibile consultare, giorno dopo giorno, lo stato dei contagi a livello locale (per singolo comune) e provinciale, e le previsioni per i giorni a seguire in relazione al numero di nuovi contagi, sulla base di modelli statistici opportunamente adattati ai dati da analizzare, ha commentato il Rettore, Fabio Pollice. Per quanto riguarda l'andamento dei contagi a livello provinciale, viene utilizzato un modello (di Poisson Dinamico) che consente di prevedere la diffusione del virus stimando il numero dei pazienti complessivi che si sottopongono al tampone e, di questi, quanti ne risultano positivi e negativi nella provincia di Lecce. Su impulso di Pollice e Rodolfo Rollo, tale modello statistico, basato sui dati forniti e consolidati dall'Asl di Lecce, potrà aiutare l'Azienda Sanitaria locale ad assumere decisioni, in termini di stanziamento delle risorse, con un orizzonte temporale di previsione di quattro giorni. Sulla base dei dati della Protezione Civile viene effettuata l'analisi del tasso di prevalenza da coronavirus (con valori ogni 100mila abitanti), calcolato come il rapporto tra il totale dei casi in provincia di Lecce rispetto al totale della popolazione residente. Si tratta di un importante indicatore epidemiologico, utile per valutare la necessità di assistenza sanitaria e la pianificazione dei servizi sanitari. In questo caso, è stato applicato un modello di analisi delle serie storiche (appartenente alla classe ARIMA, acronimo di AutoRegressive Integrated Moving Average), idoneo a prevedere l'andamento epidemiologico del tasso di prevalenza nel breve termine.

Emiliano: Sulla sanità andremo avanti da soli

Il piano da 450milioni di euro della Regione a sostegno di aziende e partite Iva. Sostegno anche al florovivaismo

[Redazione]

Il bilancio pugliese delle vittime e dei contagi aumenta: 10 decessi ieri e 120 nuovi casi. Lopalco: attenzione alle Rsi // piano da 450milioni di euro della Regione a sostegno di aziende e partite Iva. Sostegno anche al florovivaismo Siamo arrivati a 219 morti da contagio in Puglia, i 10 di ieri sono stati registrati: 4 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce, 1 nella provincia di Bari, 1 nella provincia di Brindisi, 1 nella provincia Bat e 1 nella provincia di Taranto. I guariti finora sono 177. Il numero dei contagiati sale a 2.634: 120 quelli nuovi, quasi il doppio di quelli di ieri che erano 70. La provincia di Bari detiene il primato con 861 casi, poi c'è la Capitanata con 652 casi, poi la provincia di Lecce con 389 casi, poi la provincia di Brindisi con 284 casi, poi la Bat con 212 casi, infine la provincia di Taranto con 201 casi. Tra ieri ed oggi il Dipartimento di Protezione civile nazionale, ha consegnato, con voli Atr della Guardia di Finanza e Spartan C27 di Leonardo, alla Puglia: 21mila mascherine Ffp2, 162mila mascherine chirurgiche, 68.000 bende Montrasio (non DPI), 194 termometri tradizionali, 6.000 copriscarpa, 73.100 guanti in nitrile/ vinile. Sono arrivate anche 1120 confezioni di gel igienizzanti da 500ml, dono Menarini tramite Dipartimento della Protezione civile. Sono arrivate inoltre 29 pompe siringhe. I ventilatori polmonari arrivati dal Dipartimento sono: 7 tipo Siaretron per terapia intensiva, 15 ventilatori a turbina tipo Falco Siare per subintensiva, 3 Mindray portatili per terapia intensiva. I ventilatori consegnati nelle ultime 72 ore sono complessivamente 52. "Dall'inizio dell'emergenza si tratta - spiega il dirigente della Protezione civile regionale Mario Lerario - della più significativa consegna di materiale, grazie anche all'azione del commissario per l'emergenza Domenico Arcuri". "La situazione sul territorio e' molto tranquilla, al momento il principale problema e' rappresentato dalle Rsa". Lo dice all'ANSA il professore Pierluigi Lopalco, epidemiologo dell'Università di Pisa e coordinatore scientifico della task force pugliese per l'emergenza coronavirus. "Ci siamo attestati - prosegue su circa 100 nuovi contagi al giorno, abbiamo ancora qualche sussulto provocato principalmente dalla situazione delle Rsa. Molti dei nuovi contagi derivano proprio dalle residenze sanitarie per anziani, ma il problema dovrebbe essere risolto nei prossimi giorni, stiamo chiudendo tutti i cluster. Ogni volta che viene individuata una positività interveniamo con tamponi su tutti, personale e ospiti. Ci sono diverse situazioni, in particolare nelle provincie di Foggia, Bari e Bat". Tra gli ultimi episodi, quello di una Rsa del rione San Girolamo di Bari dove ci sono almeno 13 anziani contagiati dal coronavirus, ma potrebbero essere di più. Nel resto della Puglia, invece, "abbiamo una situazione sotto controllo e tutto sommato tranquilla", assicura. Intanto, annuncia Lopalco, la Puglia si "sta preparando per la seconda fase dell'emergenza" quella che prevede il potenziamento dell'assistenza territoriale sui pazienti. "Ci stiamo lavorando, stiamo per attivare le Usca, Unità speciali di continuità assistenziale, e appena pronte partiremo". EMILIANO: DAL VIRUS ABBIAMO IMPARATO CHE FAREMO DA SOLI "Questa epidemia dimostra che tutte le regole che i vari governi centrali di tutti gli schieramenti avevano imposto sul dimensionamento della rete ospedaliera non prevedevano il rischio pandemia e pertanto erano sbagliate. L'organizzazione mondiale della sanità aveva più volte avvertito di questo rischio sin dai primi anni 2000. Adesso la Regione Puglia andrà avanti da sola, sempre disponibile a concertare le proprie azioni con il governo centrale, e si doterà di una rete ospedaliera nella quale si valuterà la ridestinazione di molti siti, la gestione della coda lunga dell'epidemia Covid, contestualmente alla ripresa negli ospedali che torneranno Non Covid della attività ordinaria che presto diventerà urgente. È ormai chiaro che servono più posti letto, più terapie intensive, più personale e anche più assistenza domiciliare anche attraverso i medici di medicina generale e l'impiego delle nuove tecnologie. Con queste delibere comincia la rivoluzione della sanità pugliese che applicherà tempestivamente i durissimi insegnamenti di questa epidemia", dice il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano illustrando le ragioni delle sei delibere approvate ieri dalla Giunta in materia di sanità (riassunte nel riquadro in alto). "Sulla base normativa del decreto con il quale si è dichiarata

l'emergenza sanitaria a livello nazionale - spiega Emiliano - abbiamo approvato queste delibere di Giunta che servono ad adeguare i nostri sistemi sanitari all'emergenza e a trovare le compensazioni economiche per gestire tutto questo contesto. La logica che ispira queste delibere è quella di concordare con il sistema privato il modo in cui cerchiamo di compensare - senza danneggiarlo - la sospensione delle attività ordinarie e la gestione dei reparti Covid che a qualcuno abbiamo chiesto come controprestazione. Ricordo che abbiamo lasciato aperta a tutti i privati la possibilità di entrare nella rete Covid. Il principio è quello di anticipare loro sul meccanismo ordinario determinate somme, salvo conguaglio con la prestazione che cominceranno a effettuare anche nell'anno a venire. Questo sistema che stiamo attuando è molto rigoroso". Nella fase emergenziale determinatasi a seguito della pandemia Covid-19, si è reso necessario assumere, in linea con le indicazioni nazionali, iniziative atte a contenere al massimo il contagio, impartendo disposizioni di limitazione, ed in alcuni casi di sospensione delle attività sanitarie e sociosanitarie. Tali iniziative hanno avuto un impatto sulle imprese del comparto, che possono mettere a rischio la loro permanenza sul mercato. Pertanto, in questa prima fase, anche al fine di sostenere le strutture private schierate in prima linea con il SSR, si è ritenuto necessario intervenire su quegli asset che per loro vocazione e per tipologie di prestazioni erogate, presentano modelli organizzativi più complessi, che qualora non sostenuti efficacemente avrebbero determinato pesanti ripercussioni sul mantenimento dei livelli occupazionali. Sul versante delle strutture residenziali - RSA, Presidi di Riabilitazione, Strutture di Riabilitazione psichiatrica - e semiresidenziali - Centri diurni per soggetti anziani, disabili e psichiatrici - sono stati garantiti i flussi finanziari mensili, anche attraverso una rimodulazione delle prestazioni erogate. Si è proceduto a ridisegnare la rete ospedaliera regionale per renderla funzionale alle esigenze del COVID-19 potenziando i posti letto di terapia intensiva, pneumologia e malattie infettive. A tal fine è stata resa pubblica una manifestazione d'interesse rivolta alle strutture private accreditate e agli Enti ecclesiastici. In relazione ai setting assistenziali individuati per i quali le strutture hanno dato la loro disponibilità, sono state determinate le relative tariffe e garantiti i flussi finanziari mensili. In attesa delle decisioni a livello nazionale, la riformulazione della rete ospedaliera e delle nuove linee guida, ha gettato le basi per poter garantire, in una situazione di normalizzazione, la domanda di salute che in precedenza, non già per mancanza di professionalità ma per esercizio della libera scelta, si canalizzava verso le Regioni del nord. Le forme di anticipazione finanziaria comportano l'obbligo per le strutture di mantenere i livelli occupazionali senza ricorrere ad altre forme alternative di sostegno al reddito. IL PIANO DA 450 MILIONI PER SOSTENERE LE IMPRESE La Regione Puglia mette in campo 450 milioni di euro per sostenere l'economia bloccata dalla crisi coronavirus. Imprenditori, artigiani, professionisti, lavoratori e famiglie avranno a disposizione nuova liquidità per fronteggiare le difficoltà di queste settimane e sostenere la ripresa dopo la fine dell'emergenza sanitaria. Lo ha deciso la Giunta regionale approvando la man

ovra elaborata e proposta dal presidente Michele Emiliano e dall'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione unitaria Raffaele Piemontese. "La situazione economico finanziaria della Regione è stata messa in enorme difficoltà dall'epidemia - dichiara Emiliano - abbiamo deciso per questo di orientare un grande volume delle risorse regionali, nazionali ed europee di nostra gestione per mantenere forte e vitale il nostro sistema economico e sociale. E abbiamo deciso di agire in modo rapido ed efficiente". Si tratta di risorse che il Governo regionale ha reso disponibili rimodulando parte del POR Puglia 2014-2020, del Fondo di Sviluppo e Coesione e del Patto per la Puglia. "Per garantire la liquidità necessaria per la ripartenza diamo un sostegno tangibile e importante al sistema economico in modo da mettere a disposizione degli imprenditori, dei liberi professionisti e delle partite IVA supporti concreti per l'azienda, il laboratorio, l'albergo, il ristorante, lo studio professionale. Utilizzando l'esperienza maturata in questi anni dal Dipartimento sviluppo economico e da Puglia Sviluppo, e utilizzando i dati statistici relativi agli strumenti finanziari posti in campo negli ultimi anni, possiamo ritenere che questa manovra sarà in grado di liberare risorse per più di 3 miliardi di euro nei prossimi mesi", ha aggiunto Piemontese. La manovra pugliese si articola in diversi ambiti di intervento. Anzitutto la Regione Puglia cofinanzia le risorse previste dal Fondo Centrale di Garanzia e dalla Cassa Depositi e Prestiti, che servono alle piccole e medie imprese per potersi rivolgere alle banche e accedere più

agevolmente ai prestiti, in modo da integrarsi con gli strumenti previsti dal Governo nazionale con il Decreto Imprese e accrescerne l'efficacia. Sarà attivato un nuovo "Titolo II - Emergenza COVID 19" rivolto al capitale circolante delle imprese, che prevede un contributo a fondo perduto in aggiunta alla copertura degli interessi, da destinare alle immediate necessità per fronteggiare la crisi e assicurare la più ampia ripresa delle attività economiche post crisi sanitaria. Inoltre si attiva il "Microprestito Emergenza COVID 19" rivolto a tutte le microimprese, ai titolari di partita IVA, ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti, attraverso cui sono concessi prestiti a tasso zero erogati direttamente dalla Regione Puglia tramite la società Puglia Sviluppo, con procedure semplificate e da restituire in 6 anni, finalizzati a ricostituire la liquidità necessaria a sostenere la ripresa. A questi strumenti si aggiunge il potenziamento delle garanzie pubbliche a sostegno di nuova liquidità già poste in essere tramite i Confidi e la garanzia di Puglia Sviluppo, nonché l'ampliamento del portafoglio dei Minibond varati nel 2019 che consentirà di accrescere ulteriormente la massa finanziaria destinata agli operatori economici. Sarà inoltre finanziato totalmente il rischio sul 100 per cento del circolante, quello che gli operatori economici utilizzano per pagare debiti a breve scadenza, come ad esempio gli stipendi, le bollette, gli affitti e i fornitori che approvvigionano il magazzino. Uno specifico set di strumenti rafforzerà gli aiuti a sostegno del sistema turistico-ricettivo regionale. Oltre al sistema economico-produttivo pugliese, gli ambiti di intervento sono indirizzati anche al sostegno e integrazione al reddito per le fasce più deboli e disagiate dei cittadini pugliesi in condizione di maggiore difficoltà economica e sociale. La manovra approvata oggi dalla Giunta regionale è un atto di programmazione su cui si attiverà subito il confronto con il partenariato socio-economico, in modo che sia condiviso il percorso per la formulazione definitiva dei singoli interventi. Nelle more del confronto con il partenariato l'Assessorato e il Dipartimento sviluppo Economico unitamente a Puglia Sviluppo, continueranno ad affinare le misure che si trasformeranno rapidissimamente in bandi a sportello che ridaranno ossigeno ad un sistema produttivo ed economico che, prima della crisi, era tra quelli che crescevano maggiormente in Italia.

IL SOSTEGNO AL FLOROVIVAISMO

La Regione Puglia si prepara ad intervenire in sostegno del comparto florovivaistico gravemente colpito per il crollo delle vendite di fiori e piante ornamentali conseguente alle misure di emergenza sanitaria. Nell'ambito dell'incontro del Tavolo Florovivaistico di lunedì 6 aprile, il Capo di Gabinetto della Regione Puglia, Claudio Stefanazzi, e il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Gianluca Nardone, hanno esposto alle rappresentanze dei produttori e delle istituzioni coinvolte le iniziative già intraprese e quelle in corso di definizione. Nel corso della riunione si è convenuto che l'intervento pubblico deve mirare principalmente a compensare gli operatori e i produttori di piante e fiori per l'azzeramento delle vendite e la distruzione delle produzioni deperibili. Vista la dimensione del problema e delle risorse necessarie, tale intervento non può che essere predisposto a livello nazionale, come lo stesso Pre sidente Michele Emiliano ha segnalato in seno alla Conferenza Stato-Regioni nel dibattito per la conversione del Decreto Legge "Cura Italia". La Regione Puglia non rinuncia, però, ad esercitare un ruolo attivo e ha deciso di intervenire direttamente con le proprie risorse dando priorità ai floricoltori tra i più colpiti dagli effetti della crisi. Pertanto, nell'ambito del Tavolo è stato preannunciato un intervento a supporto di questo particolare comparto di eccellenza del sistema produttivo pugliese per alleviare le perdite economiche derivanti dalla distruzione della produzione. Nel corso della riunione sono stati illustrate anche ulteriori iniziative. Per iniziare, i partecipanti al tavolo hanno convenuto che la situazione è tale da rendere opportuno la dichiarazione dello stato di crisi e, a tale fine, ci si sta orientando per sottolineare ulteriormente l'attenzione al comparto del Governo regionale. Ulteriore tema affrontato è stato quello riguardante l'accesso al credito per favorire un'ulteriore iniezione di liquidità nelle aziende. In particolare, il Tavolo è stato notiziato circa i provvedimenti in corso a livello nazionale e regionale ma si è anche segnalato che sono in corso interlocuzioni con ISMEA, per rafforzare le misure di garanzia bancarie offerte al sistema agro-alimentare pugliese, e con il sistema bancario regionale, per coordinare gli interventi nel settore. Infine, nel corso del confronto si è avuto modo di sottolineare quanto si sta facendo per supportare le aziende del comparto nella gestione delle criticità fiscali e ambientali legate alle (dolorose) operazioni di distruzione di piante e fiori oltre a chiarire, per quanti ancora avessero

dubbi, che la vendita di piante e fiori ornamentali, piante in vaso e altri prodotti simili, è oggi consentita. Pertanto, l'apertura dei punti di vendita di tali prodotti è ammessa sempre che sia organizzata in modo da assicurare il puntuale rispetto delle norme sanitarie in vigore.

LA SOLIDARIETÀ' DA BANKITALIA La Banca d'Italia ha erogato un contributo straordinario di 4 milioni di euro alla Regione Puglia e alla Protezione civile regionale per l'allestimento di due strutture temporanee per la terapia intensiva presso gli ospedali Ferrino di Brindisi e Moscati di Taranto, strutture destinate ad accogliere complessivamente fino a 48 pazienti. La destinazione dell'importante e preziosa cifra è specificatamente indicata dal Governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco. "Accolgo con profonda gratitudine, a nome di tutta la comunità pugliese - ha detto il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano - il generoso sostegno che la Banca d'Italia ha offerto per l'allestimento delle strutture temporanee per la terapia intensiva presso l'Ospedale Perrino di Brindisi e l'Ospedale Moscati di Taranto. Vorrei esprimere il mio sincero apprezzamento per la testimonianza di vicinanza e solidarietà dimostrate, in questo momento di grave emergenza, da parte della Banca d'Italia, nella persona del suo Governatore Ignazio Visco. Siamo di fronte ad una situazione inaspettata e imprevedibile che consuma tutte le nostre risorse e mette a dura prova il tessuto sociale ed economico, il nostro sistema sanitario e tutti gli aspetti della nostra vita. Stiamo lavorando con ogni mezzo senza risparmiarci per fronteggiare la drammatica condizione causata dalla pandemica diffusione del Covid-19 e poter proteggere e curare tutti i cittadini, facendo del nostro meglio come istituzioni e come esseri umani".

CAMPO; NESSUN CONTAGIO DA 5G "Sostenere che il contagio da Covid-19 sia favorito dalle microonde del 5G è insensato. Cioè, non ha senso sulla base delle attuali conoscenze mediche e fisiche. E non ha alcun senso, da parte di chi intravede rischi, invocare il principio precauzionale 'nel dubbio, evitiamo'. Sempre che anche queste persone intendano procedere sulla strada dello sviluppo. Proprio la pandemia ci ha insegnato almeno due cose: senza la scienza, il supporto e la guida della scienza, siamo nudi e indifesi di fronte alla natura e alla sua evoluzione; una connessione efficace ed efficiente tra persone e istituzioni è ormai indispensabile alle relazioni umane, che siano emotive o d'interesse. In Puglia, lo ribadisco, abbiamo la fortuna che ci sia Luigi Lopalco, virologo ed epidemiologo, ad ispirare le scelte della Giunta regionale in materia di contrasto e prevenzione del contagio. Una scelta, quella compiuta da Michele Emiliano, che va in direzione della ri-connessione tra politica e scienza, che sgombera il campo dalle credenze e dalle mistificazioni propagate attraverso i social network. Altrettanto mi auguro facciano i sindaci e gli amministratori comunali oggi alle prese con le procedure di autorizzazione all'installazione delle apparecchiature e all'utilizzo delle radiofrequenze per il 5G. Oggi più che mai strategiche per la diffusione dello smart working e dell'apprendimento a distanza, attività indispensabili in tempi di quarantena. Concordo con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che appena qualche giorno fa ha indicato nella 'connessione alla rete' un diritto di rango costituzionale, e mi auguro che proprio le comunità pugliesi e meridionali siano promotrici dell'affrancamento dalla diseguaglianza digitale che oggi limita persone, aziende e istituzioni del Sud".

Così Paolo Campo, presidente del Gruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale FDI;

BLOCCA CANONI CASE POPOLARI "Blocco del pagamento dei canoni delle case popolari per fronteggiare prioritariamente le problematiche di carattere economico di centinaia di famiglie in difficoltà e per venire incontro alle tante persone, spesso anziane, che non possono uscire di casa per il pagamento del bollettino postale e che non sono attrezzate per pagare con strumenti telematici come l'home banking. Questa la proposta che Fratelli d'Italia presenterà al primo consiglio regionale utile. "La pandemia, come è ormai sotto gli occhi di tutti, non si ferma solo agli aspetti legati all'emergenza sanitaria ma anche a quelli sociali ed economici che stanno affliggendo famiglie e imprese e che necessitano di essere affrontati con misure straordinarie. Blocchi e restrizioni legati al contenimento della diffusione del virus producono effetti su reddito e sostentamento, a cui si aggiungono l'emergenza abitativa e la conseguente difficoltà nel pagamento dei canoni di affitto di alloggi popolari (ERP) maggiormente subita dalle fasce più deboli della popolazione". La richiesta è dei consiglieri regionali di Fratelli d'Italia Erio Congedo, Giannicola De Leonardis, Luigi Manca, Renato Perrini, Francesco Ventola e il capogruppo Ignazio Zullo

LANDELLA: DA EMILIANO VOGLIAMO DATI E TAMPONI Ringrazio il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, per aver concesso

ascolto ai Sindaci della Capitanata dopo la lettera che, in qualità di Vicario dell'ANCI, gli avevo inviato. Purtroppo, la videoconferenza organizzata dalla Regione ha avuto problemi tecnici che non hanno consentito a tutti, me compreso, di manifestare le difficoltà che incontrano quotidianamente nell'affrontare l'emergenza sanitaria ed economica del Coronavirus. Tra le tante difficoltà c'è quella rilevante di non essere messi a conoscenza compiutamente della diffusione della pandemia. I dati che ci arrivano tramite la Prefettura, su inusuale disposizione di Emiliano ai Prefetti che notoriamente rispondono al Governo nazionale e non a quello regionale, sono infatti approssimativi perché non contemplano i ricoverati, il trattamento obbligatorio delle famiglie dei contagiati, né i parenti che hanno avuto contatti con gli stessi. Il Presidente della Regione sa che le ragioni di privacy, con cui vuole giustificare il difetto delle sue comunicazioni, non reggono di fronte alla necessità che i Sindaci hanno, per le responsabilità di massima autorità sanitarie nei propri Comuni che deriva loro dall'art. 50 del TU EL, di adempiere ai controlli igienico-sanitari, di assicurare servizi dedicati di raccolta dei rifiuti alle persone contagiate o in quarantena. Pertanto, nel ringraziare la disponibilità dei Prefetti, chiedo a Emiliano di essere maggiormente collaborativo. Infine, e non per ultimo, anche se non contemplato dal protocollo ministeriale, chiedo, per assolvere ad una importante azione di prevenzione, al Presidente della Regione Puglia di provvedere alla somministrazione di tamponi alle persone che escono dal periodo di quarantena, che possono rivelarsi dei positivi asintomatici e, quindi, portatori devastanti del virus nelle nostre città. Così il sindaco di Foggia Franco Landella. Regione Puglia - PIANO OSPEDALIERO COVID-19 DISCIPLINE TERAPIA (INTENSIVA PNEUMOLOGIA MALATTIE INFETTIVE MEDICINA GENERALE; ULEPOSTIRR AEU '.,; DISCIPLINE LUNGODEGENZA RIABILITAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE (respiratoria) OSPEDALE DI COMUNITÀ' 1 IÀ: Regione Puglia Totale 346 564 701 33. '.,: - '.,; Regione Puglia n. posti letto 130 306 62 ".,;